



**Programma di lavoro pluriennale 2013-2017
e programma di lavoro annuale 2013**

SOMMARIO

Elenco degli acronimi	3
Prefazione di Jörgen Holmquist, presidente del consiglio di amministrazione..	5
Introduzione di Pascal Savouret, direttore esecutivo	6
Definizioni dei progetti TIC	8
Informazioni generali	10
1. Priorità del programma di lavoro pluriennale 2013-2017 e del programma di lavoro annuale 2013 dell’Agenzia	10
1.1 Priorità positive pluriennali	10
1.2 Priorità negative pluriennali	12
2. Definizione del mandato e attività	12
3. Prospettive finanziarie pluriennali per le attività operative (in euro)	13
3.1 Prospettive finanziarie pluriennali	13
3.2 Bilancio 2013.....	13
4. Organigramma dell’AECF	14
5. Comitati dell’AECF (gruppi direttivi e di lavoro).....	14
5.1 Coordinamento operativo.....	14
5.2 Formazione	15
5.3 Monitoraggio dei dati e reti.....	15
6. PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE 2013	16
6.1 Sistema di gestione per attività (ABMS)	16
6.2 Codici di gestione progetti (PMC)	18
ALLEGATI.....	35
Allegato 1 - Indicatori chiave di performance - Coordinamento operativo del programma di lavoro annuale 2013	35
Allegato 2: Codici di gestione progetto	36
Allegato 3: Raccomandazioni del consiglio di amministrazione alla Commissione, emesse a seguito della valutazione esterna indipendente dell’Agenzia europea di controllo della pesca	39

Elenco degli acronimi

AIS	Sistemi d'identificazione automatica
ABB	Bilancio per attività
ABMS	<i>Activity Based Management System</i> (sistema di gestione per attività)
PLA	Programma di lavoro annuale
BFT	Tonno rosso
ZC	Zona della convenzione
CC	Programma di formazione
CCIC	Centro di coordinamento responsabile
PCP	Politica comune della pesca
AECP	Agenzia europea di controllo della pesca
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CCE	Corte dei conti europea
EDMS	<i>Electronic Documentation Management System</i> (sistema di gestione della documentazione elettronica)
EIR	Relazione elettronica di ispezione
ERS	Sistema elettronico di trasmissione
HR	Risorse umane
IAS	Servizio di audit interno
ICCAT	Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico
CIEM	Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare
TIC	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
OIL	Organizzazione internazionale del lavoro
PMI	Politica marittima integrata
INN	Pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata
PIC	Piano di impiego congiunto
JISS	Programma comune di ispezione e sorveglianza
MCS	Monitoraggio, controllo e sorveglianza
MS	Stato membro
MSY	Rendimento massimo sostenibile
PLP	Programma di lavoro pluriennale
NAFO	Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale
NAFO CEM	Misure di conservazione e di esecuzione della NAFO
NEAFC	Commissione per la pesca nell'Atlantico nord-orientale
ONG	Organizzazione non governativa
PMC	Codice di gestione progetti

ZA	Zona di regolamentazione
CCR	Consiglio consultivo regionale
ORGP	Organizzazione regionale di gestione della pesca
SCIP	Programma specifico di controllo e di ispezione
SCRS	Comitato permanente per la ricerca e le statistiche
GD	Gruppo direttivo
SGTEE	Gruppo direttivo per la formazione e lo scambio di prassi
TJDG	Gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto
SCP	Sistema di controllo dei pescherecci
WGTEE	Gruppo di lavoro per la formazione e lo scambio prassi

Prefazione di Jörgen Holmquist, presidente del consiglio di amministrazione

Il lavoro dell'Agenzia mira ad apportare un forte contributo verso una migliore attuazione delle misure della politica comune della pesca (PCP), il cui obiettivo principale consiste nella realizzazione di uno sfruttamento sostenibile delle risorse biologiche marine. Infatti, l'Agenzia assiste gli Stati membri nell'attuazione delle norme della PCP, allo scopo di garantirne un'applicazione uniforme ed efficace. Gli obiettivi generali dell'Agenzia sono la conformità e la creazione di parità di condizioni.

Durante il 2013 assisteremo all'adozione di una politica comune della pesca riformata, che offrirà una valida opportunità per realizzare l'obiettivo di una pesca sostenibile e conforme alle normative. Un controllo efficiente in tutta l'Europa è essenziale per il raggiungimento di tale obiettivo.

Il programma di lavoro pluriennale per il periodo 2013-2017 e il programma di lavoro annuale 2013 dell'Agenzia forniranno un chiaro valore aggiunto al contributo verso gli obiettivi generali della conformità e della parità di condizioni. L'AECP si concentrerà sui suoi compiti fondamentali di assistenza e di intermediazione della collaborazione operativa tra gli Stati membri e la Commissione europea, tenendo conto delle aspettative di entrambi, del quadro giuridico che governa l'AECP e delle risorse disponibili.

Nello svolgimento delle sue attività fondamentali, l'AECP adatterà il proprio sistema di piani d'impiego congiunto ai nuovi programmi specifici di controllo e ispezione multispecie, che saranno deliberati dalla Commissione europea in linea con il nuovo approccio regionale della PCP. L'aspetto della formazione professionale rivestirà anch'esso fondamentale importanza. Nel 2013 il *programma di formazione* sarà quasi ultimato e il suo apporto contribuirà a un'applicazione efficace e uniforme della politica comune della pesca.

L'ambito di responsabilità dell'Agenzia è studiato per accrescere la cooperazione affinché la legislazione sia attuata in maniera sistematica e uniforme. Riunire gli sforzi delle varie parti consente di superare le lacune nel controllo e nell'ispezione. Procedure d'ispezione uniformi da parte degli ispettori nazionali consentono inoltre di documentare tutti i casi di non conformità in maniera trasparente.

È molto incoraggiante vedere i risultati ottenuti dall'Agenzia nel corso della sua breve vita, ma ci attendono comunque grandi sfide (con una politica comune della pesca riformata e nuove opportunità di rendere i controlli ancora più rigorosi ed efficaci). Non possiamo dunque permetterci di dormire sugli allori, bensì dobbiamo continuare a lavorare insieme per assicurare un controllo efficiente ed efficace rispetto ai costi in tutta Europa.

Introduzione di Pascal Savouret, direttore esecutivo

Con l'adozione delle attività per l'anno entrante, l'Agenzia concentra le proprie attività sulla promozione dei più elevati standard comuni per il controllo, l'ispezione e la sorveglianza secondo la politica comune della pesca, tenendo conto al contempo degli obiettivi generali: raggiungere la parità di condizioni e fornire coordinamento e assistenza ai fini di una migliore conformità ed efficacia rispetto ai costi.

In questo senso, durante il periodo 2013-2017 l'Agenzia si concentrerà sui suoi compiti fondamentali. Le attività verteranno sull'asse principale della strategia dell'AIECP: coordinamento operativo, formazione, rafforzamento delle capacità e cooperazione con paesi terzi su richiesta della Commissione. Continuerà l'attuazione delle raccomandazioni adottate dal consiglio di amministrazione dopo la valutazione esterna quinquennale.

Per quanto riguarda il coordinamento operativo, l'obiettivo principale è quello di riuscire nell'attuazione dei piani di impiego congiunto esistenti a livello regionale, multispecie e continuo e di coordinare le attività di controllo degli Stati membri del Mar Nero. La formazione e le prassi migliori resteranno un impegno importante anche al di là dello sviluppo e mantenimento dei programmi di formazione. Il processo di rafforzamento delle capacità continuerà a sostenere le operazioni dell'Agenzia con gli Stati membri e la Commissione europea tramite attività di sostegno orizzontale quali lo sviluppo e il potenziamento dei progetti TIC, le riflessioni sul divieto di rigetto, la valutazione dei progetti pilota e dei possibili nuovi sviluppi e l'acquisizione di mezzi per gli Stati membri. Infine, per quel che riguarda la cooperazione con paesi terzi su richiesta della Commissione, potrebbe essere realizzato un coordinamento operativo, in particolare con la Norvegia nel Mare del Nord e i piani di impiego congiunto nelle acque occidentali pelagiche; con la Russia nel Mar Baltico e nella zona di regolamentazione NAFO e NEAFC; in Canada e negli Stati Uniti, nonché nei paesi terzi del Mediterraneo e del Mar Nero.

L'AIECP dovrà fornire le sue attività principali entro i limiti di bilancio stabiliti per il prossimo anno. In tale contesto, la principale attività operativa durante il 2013 sarà l'attuazione dei piani di impiego congiunto, ma ulteriori compiti di coordinamento potrebbero essere assunti dalle sale operative dell'Agenzia. L'Agenzia adatterà il quadro dei piani di impiego congiunto ai nuovi programmi specifici di controllo e ispezione decisi dalla Commissione europea in linea con l'approccio regionale della politica comune della pesca. Come negli anni passati, l'attività operativa dei piani di impiego congiunto sarà estesa alla cooperazione con alcuni paesi terzi confinanti su richiesta della Commissione.

Inoltre, l'Agenzia porterà avanti i *programmi di formazione* per la formazione degli ispettori della pesca allo scopo di fornire conoscenze di riferimento e standard comuni ai formatori degli Stati membri e agli ispettori dell'Unione. Questo processo includerà la realizzazione del modulo previsto di ispezioni in mare nel primo trimestre del 2013 e successivamente di altri moduli, tra cui le ispezioni allo sbarco.

L'Agenzia sosterrà poi gli Stati membri e la Commissione europea nell'attuazione della riforma della politica comune della pesca e fornirà la propria assistenza alla DG Affari marittimi nella valutazione/audit dei paesi terzi nel quadro del regolamento INN. Infine, l'Agenzia manterrà capacità disponibili per la possibile acquisizione di mezzi su richiesta degli Stati membri e dovrà portare avanti e/o concludere le attività di formazione e i progetti correnti di reti e di gestione dei dati indispensabili per il coordinamento operativo dei piani di impiego congiunto, allo scopo di sviluppare rapidamente la sua capacità e di promuovere l'interoperabilità e la disponibilità di informazioni comuni.

Nell'ottica di incoraggiare una cultura della conformità con le norme della politica comune della pesca nonché di promuovere i valori dell'Unione europea, l'Agenzia sosterrà inoltre una comunicazione regolare ed efficace con le parti interessate. L'AECP parteciperà a eventi comuni con altre istituzioni dell'Unione europea, tra cui le agenzie dell'Unione europea che operano in campi comuni di attività e le parti interessate condivise.

Nel complesso sono fiducioso che il lavoro presentato da questo programma di lavoro pluriennale 2013-2017 e programma di lavoro annuale 2013 darà un contributo sostanziale e significativo alla pesca sostenibile, promuovendo la conformità e accrescendo la fiducia reciproca nell'efficacia e nell'uniformità del controllo congiunto.

Definizioni dei progetti TIC

Piattaforma di sviluppo dei programmi di formazione (CCDP): quest'applicazione online sostiene la collaborazione tra esperti, Stati membri, la Commissione e l'AECP nello sviluppo di materiale di formazione per i programmi di formazione. Gli utenti autorizzati sono in grado di scambiarsi dati, tenere traccia dei commenti sulle diverse versioni dei documenti e gestire le riunioni, i gruppi di discussione, il calendario, le notizie o gli annunci.

Sistemi aziendali dell'AECP: includono il sito web, l'Intranet, l'Extranet dell'AECP (per esempio il sito del consiglio di amministrazione) e qualsiasi applicazione sviluppata internamente a sostegno delle attività interne dell'Agenzia.

Sistema elettronico di trasmissione dell'AECP (ERS AECP): questo sistema consente all'Agenzia di ricevere e analizzare i messaggi ERS, scambiarli con le parti interessate coinvolte nelle operazioni dei piani d'impiego congiunto (CCIC), assicurare la qualità, l'integrità e l'attendibilità dei dati per mezzo di operazioni di convalida e fornire all'utente una serie di strumenti, accessibili attraverso un'interfaccia web con l'utente, per visualizzare, cercare, analizzare e produrre statistiche e relazioni basate su criteri specifici.

Relazione elettronica d'ispezione dell'AECP (EIR AECP): questo sistema consente all'Agenzia di ricevere e analizzare i messaggi EIR, scambiarli con le parti interessate coinvolte nelle operazioni dei piani d'impiego congiunto (CCIC), assicurare la qualità, l'integrità e l'affidabilità dei dati per mezzo di operazioni di convalida e fornire all'utente una serie di strumenti, accessibili attraverso un'interfaccia web con l'utente, per visualizzare, cercare, analizzare e produrre statistiche e relazioni basate su criteri specifici.

E-Learning dell'AECP: dopo essere stati approvati dagli Stati membri, i moduli di formazione dei programmi di formazione saranno pubblicati e messi a disposizione su questa piattaforma di apprendimento a distanza.

Sistema di controllo dei pescherecci dell'AECP (SCP AECP): questo sistema consente all'Agenzia di ricevere e di scambiare dati SCP (identità, posizione e velocità dei pescherecci più lunghi di 12 m) al fine di sostenere le operazioni dei piani di impiego congiunto, fornendo così un quadro globale a livello di Unione europea nelle aree geografiche coperte dai relativi SCIP.

FISHNET è un portale sicuro SSO che consente l'accesso alla maggior parte delle applicazioni dell'Agenzia (ERS, SCP, EIR, DMS, CCDP, E-Learning, JADE) e fornisce strumenti di collaborazione alle parti interessate dell'Agenzia (per esempio la condivisione di dati e documenti, lo scambio d'informazioni, teleconferenze). Questo sistema è concepito per sostenere il processo decisionale, la pianificazione, il coordinamento operativo e la valutazione delle operazioni di controllo congiunto, nonché per promuovere la collaborazione remota a sostegno delle attività dell'Agenzia.

JADE è un'applicazione web usata internamente dai coordinatori dell'Agenzia per registrare, gestire e comunicare le attività riguardanti i piani d'impiego congiunto. JADE è l'acronimo di *Joint deployment plan Activity Database* (banca dati delle attività dei piani d'impiego congiunto).

Sistemi informatici sulla sorveglianza marittima: sistemi informatici sviluppati in cooperazione con le parti interessate esterne per integrare le fonti d'informazioni e i record di dati disponibili nell'ambito della politica marittima integrata, della cooperazione interagenzia e del CISE (sistema comune per la condivisione delle informazioni).

Programma di lavoro pluriennale 2013-2017 e programma di lavoro annuale 2013

Informazioni generali

L'Agenzia intende adottare annualmente le modifiche necessarie al suo programma di lavoro pluriennale (PLP) al fine di avere in ogni momento un documento che esprima gli obiettivi e le priorità aggiornate per un periodo di pianificazione di volta in volta quinquennale.

Il programma di lavoro pluriennale 2013-2017 non si concentra esclusivamente sui principali progetti pianificati dall'Agenzia per il 2013, ma fornisce anche una panoramica più generale delle attività programmate su base pluriennale al fine di portare a termine il mandato conferito all'Agenzia.

In linea con le **raccomandazioni emesse dal consiglio di amministrazione a seguito della valutazione esterna indipendente quinquennale dell'Agenzia europea di controllo della pesca¹ (allegato 3)** e con le risorse disponibili, l'Agenzia ha individuato alcune priorità nel suo attuale programma di lavoro pluriennale (2013-2017).

L'Agenzia svolgerà le attività elencate nel suo programma di lavoro annuale in stretta collaborazione con la Commissione e con gli Stati membri interessati. Su richiesta della Commissione, attività operative specifiche o diverse non elencate nel programma di lavoro annuale saranno considerate dal consiglio di amministrazione, tendendo presente la disponibilità di risorse umane e finanziarie per la loro attuazione.

1. Priorità del programma di lavoro pluriennale 2013-2017 e del programma di lavoro annuale 2013 dell'Agenzia

1.1 Priorità positive pluriennali

Considerando gli obiettivi generali della conformità e della parità di condizioni, le aspettative della Commissione europea e degli Stati membri, il quadro giuridico che governa le attività dell'Agenzia e le risorse disponibili, **nel periodo 2013-2017 l'Agenzia si concentrerà sui seguenti compiti fondamentali:**

- 1.1.1. Attività operative:** riuscire ad attuare l'evoluzione verso i piani di impiego congiunto regionali, multispecie e continui² esistenti, nonché il coordinamento delle attività di controllo degli Stati membri del Mar Nero. Il processo richiederà un miglioramento della gestione del rischio regionale e lo sviluppo

¹ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP, 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

² Raccomandazioni del Consiglio di amministrazione sulla valutazione di 5 anni dell'AECP (Raccomandazione 2.2.1), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

di un metodo³ per la valutazione dell'efficacia rispetto ai costi e dell'impatto delle attività di controllo, nel quadro del nuovo modello SCIP attualmente sviluppato dalla Commissione e discusso con gli Stati membri e ulteriormente definito dai futuri SCIP multispecie regionali.

L'Agenzia esaminerà inoltre periodicamente a quale livello il coinvolgimento dell'AECF nei piani d'impiego congiunto sia in grado di fornire il miglior valore aggiunto, in conformità con il quadro giuridico esistente⁴.

1.1.2. Rafforzamento delle capacità⁵:

- **Formazione:**

Sviluppo e mantenimento di programmi di formazione⁶, seguendo una chiara tabella di marcia generale⁷ in particolare per gli ambiti di formazione restanti che includono la formazione di formatori, l'integrazione delle migliori prassi in materia di INN acquisite durante le visite a paesi terzi e la formazione regionale.

- **Sostegno agli Stati membri, alla Commissione europea e sostegno orizzontale alle attività dell'Agenzia:**

- (a) sviluppo e potenziamento dei progetti TIC (ERS, FISHNET, EIR, JADE, CCDP e piattaforma di formazione E-Learning) allo scopo di fornire i migliori strumenti di collaborazione agli Stati membri e di promuovere l'interoperabilità e la disponibilità di informazioni comuni. Sviluppo dei sistemi aziendali di supporto TIC per l'AECF (EDMS, sito web, Intranet, piattaforma di comunicazione interna), mantenimento e aggiornamento degli attuali sistemi TIC tra cui SCP AECF e miglioramento delle strutture operative dell'Agenzia;
- (b) riforma della politica comune della pesca: riflessioni sulla definizione delle procedure e dei sistemi per il monitoraggio di un possibile divieto di rigetto a mare;
- (c) sorveglianza marittima e nuove tecnologie basate sulla valutazione di progetti pilota (per esempio la campagna del tonno rosso 2012) e possibili nuovi sviluppi;
- (d) acquisizione di mezzi per gli Stati membri.

1.1.3. Cooperazione con *paesi terzi su richiesta della Commissione*: è possibile la cooperazione operativa con paesi terzi, in particolare:

- Norvegia (e forse Isole Fær Øer e Islanda) nel Mare del Nord e piani d'impiego congiunto nelle acque occidentali pelagiche;
- Russia nel Mar Baltico e NAFO-NEAFC;

³ Raccomandazioni del Consiglio di amministrazione sulla valutazione quinquennale dell'AECF (raccomandazioni 2.5.1, 2.5.3 e 2.5.4), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

⁴ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione sulla valutazione quinquennale dell'AECF (raccomandazione 2.2.3), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

⁵ Il processo di rafforzamento delle capacità si estende oltre le risorse e l'ambito di responsabilità dell'unità B (rafforzamento delle capacità) in senso stretto e coinvolge anche l'unità C e l'unità A.

⁶ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECF (raccomandazione 2.3.3), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

⁷ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECF (raccomandazione 2.3.1), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

- Canada e Stati Uniti;
- paesi terzi del Mediterraneo e del Mar Nero (tra l'altro, paesi nel processo di adesione, Turchia e forse Libia e Marocco).

L'Agenzia e la Commissione valuteranno le implicazioni in termini finanziari e di risorse umane di una possibile delega all'Agenzia dei compiti associati ai centri di dati, consistenti nell'attuazione degli obblighi dell'Unione europea sanciti dagli accordi con le organizzazioni regionali di gestione della pesca e dagli accordi di partenariato nel settore della pesca, allo scopo di valutare la fattibilità di un simile trasferimento.

Saranno organizzati seminari sulle attività operative e saranno costituiti due gruppi ad hoc per valutare il livello di conformità, tra l'altro, nell'ambito dei piani d'impiego congiunto⁸:

1. per valutare le tendenze generali nei livelli di conformità;
2. per valutare l'efficacia rispetto ai costi delle operazioni di controllo.

1.2 Priorità negative pluriennali

Questi obiettivi richiederanno la definizione e l'accettazione di priorità negative:

- **un periodo transitorio di 4 anni** per portare il processo di rafforzamento delle capacità allo stesso livello di eccellenza delle attività di coordinamento operativo e fornire puntualmente i sistemi di gestione dei dati e i *programmi di formazione*;
- **accettazione delle priorità negative per questo periodo transitorio**: in questo approccio potrebbero rientrare tra l'altro alcune delle seguenti attività: coinvolgimento negli ambiti NAFO/NEAFC, ma anche negli ambiti in cui la cooperazione congiunta con gli Stati membri è molto efficiente, mantenimento della pesca INN a livelli molto basilari, rinvio di alcuni nuovi compiti previsti dal regolamento di controllo del Consiglio⁹ (per esempio, unità di emergenza).

2. Definizione del mandato e attività

Il mandato dell'Agenzia consiste nel promuovere i più elevati standard comuni per il controllo, l'ispezione e la sorveglianza secondo la PCP.

A questo proposito, la parità di condizioni, il coordinamento e l'assistenza ai fini di una migliore conformità **sono considerati** gli obiettivi generali dell'Agenzia¹⁰.

In conformità con il suo regolamento istitutivo, il programma di lavoro pluriennale viene presentato secondo il sistema di gestione per attività. A tal fine, l'Agenzia attua un sistema di gestione per attività (ABMS)¹¹ teso a perfezionare le sue attività di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione pluriennale.

⁸ In conformità con la richiesta del consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2012.

⁹ Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio.

¹⁰ Administrative Board Recommendations on EFCA 5 year evaluation (Recommendation 1.1.2), 15 March 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

¹¹ L'Agenzia realizza la propria missione attraverso due attività operative, il *Coordinamento operativo e il Rafforzamento delle capacità*, nonché attraverso un'attività funzionale, la *Governance e Rappresentanza*, che rientra nell'ambito della sua attività di organismo indipendente dell'UE.

L'Agenzia promuoverà la valutazione dell'efficacia delle sue attività fondamentali sulla base di criteri e parametri di rendimento e impatto. Per soddisfare questi standard, il programma di lavoro è orientato ai progetti e viene introdotta una nuova codifica denominata "Codice di gestione progetti" (PMC).

3. Prospettive finanziarie pluriennali per le attività operative (in euro)

3.1 Prospettive finanziarie pluriennali

La programmazione finanziaria indicativa del bilancio operativo dell'Agenzia è mostrata nella tabella seguente:

Spese operative	2012	2013	2014-2017
Rafforzamento delle capacità	724 000	804 000	Da definire
Coordinamento operativo	1 006 000	1 086 000	Da definire
Acquisizione di mezzi	p.m.	p.m.	Da definire
Totale	1 730 000	1 890 000	Da definire

3.2 Bilancio 2013

Nella sua decisione finale sul bilancio 2012, l'autorità di bilancio ha ridotto dell'1% il bilancio dell'Agenzia (come per tutte le agenzie normative).

La circolare sul bilancio 2013 indicava che il bilancio delle agenzie a "velocità di crociera" sarebbe stato congelato al valore nominale degli stanziamenti del 2012. Ciò significa che le attività dell'AECP nel 2013 corrisponderanno al 6% in meno rispetto alla programmazione finanziaria evidenziata nella tabella.

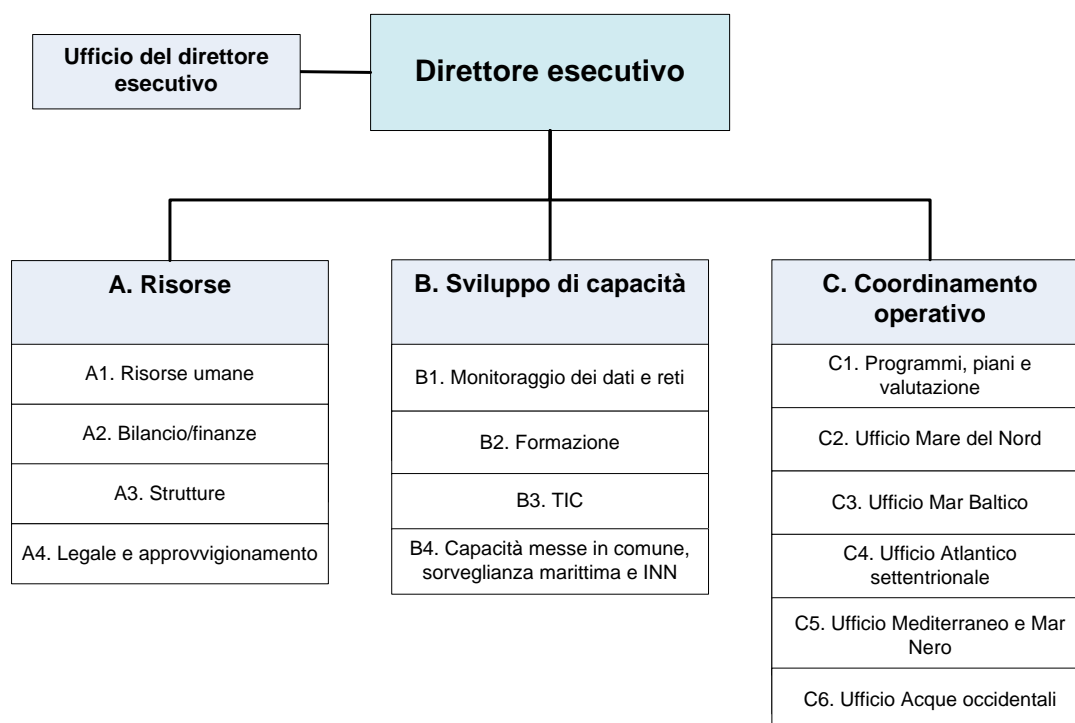
Per rispettare le istruzioni contenute nella circolare sul bilancio, l'Agenzia dovrà effettuare risparmi, in particolare negli ambiti in cui la spesa nel 2011 non è risultata così alta come previsto. Così facendo, si spera di massimizzare la capacità dell'Agenzia per garantire la continuità delle attività prioritarie. L'importo iscritto a bilancio per le attività operative è pari a 1 712 541 EUR, come mostrato nella tabella seguente.

Bilancio operativo dell'AECP

Spese operative	2011	2012	2013
Rafforzamento delle capacità	644 000	716 601	937 541
Coordinamento operativo	926 000	995 940	775 000
Acquisizione di mezzi	4 000 000	p.m.	p.m.
Bilancio totale	5 570 000	1 712 541	1 712 541

4. Organigramma dell'AECP

Organigramma dell'AECP (a livello di settore) al 16/09/2012



5. Comitati dell'AECP (gruppi direttivi e di lavoro)

Le attività operative e di rafforzamento delle capacità richiedono un forte coordinamento tra Agenzia, Commissione e Stati membri. Seguendo le raccomandazioni del consiglio di amministrazione, l'Agenzia continuerà ad approfittare delle sinergie tra le diverse riunioni e a promuovere l'utilizzo delle conferenze telefoniche e delle videoconferenze¹².

5.1 Coordinamento operativo

Nell'ambito dell'organizzazione della collaborazione operativa tra gli Stati membri attraverso l'adozione di piani d'impiego congiunto¹³ e ai fini del coordinamento operativo delle attività congiunte di controllo, ispezione e sorveglianza da parte degli Stati membri, l'Agenzia ha costituito due gruppi di lavoro congiunto per l'elaborazione e l'attuazione di ciascun piano di impiego congiunto conformemente al suo regolamento istitutivo:

– Gruppo direttivo

Il gruppo direttivo è composto dai rappresentanti designati dagli Stati membri interessati e dalla Commissione ed è presieduto dall'Agenzia. Il gruppo direttivo è responsabile del coordinamento generale e di garantire il reale funzionamento del

¹² Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.6.2), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

¹³ Si vedano l'articolo 9 e 10 del regolamento n. 768/2005 del Consiglio.

piano di impiego congiunto, in conformità con la decisione SCIP, nelle sue tre fasi:

- pianificazione delle attività in base alla gestione dei rischi;
- realizzazione delle attività e garanzia che gli Stati membri soddisfino e applichino correttamente gli impegni assunti;
- valutazione dell'efficacia del piano di impiego congiunto attraverso un sistema comune di segnalazione e valutazione.

Il gruppo direttivo gestisce l'attuazione del piano d'impiego congiunto e opera conformemente ai principi di trasparenza e consenso. Tutte le questioni riguardanti l'applicazione pratica del piano d'impiego congiunto devono essere discusse in questa sede.

– Gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto

Il gruppo tecnico per il piano d'impiego congiunto è composto da coordinatori nazionali assistiti dai coordinatori dell'Agenzia ai fini della messa in atto della pianificazione operativa e dell'attuazione dell'impiego congiunto dei mezzi di controllo, ispezione e sorveglianza messi in comune, come stabilito nel piano di impiego congiunto. Esso garantisce il funzionamento del coordinamento operativo tra gli Stati membri ed è presieduto da un rappresentante di uno degli Stati membri interessati.

Il gruppo tecnico per il piano d'impiego congiunto è responsabile di garantire il ricevimento e la trasmissione di tutte le informazioni operative, preparare le raccomandazioni strategiche relative ai mezzi di controllo e ispezione nelle aree dei piani d'impiego congiunto e riferire al gruppo direttivo i risultati delle attività di controllo congiunto.

5.2 Formazione

Un gruppo direttivo e un gruppo di lavoro che coinvolgono gli Stati membri e la Commissione forniranno orientamenti e competenza tecnica sulla formazione e lo scambio di esperienze, concentrandosi sullo sviluppo del progetto dei programmi di formazione.

5.3 Monitoraggio dei dati e reti

Un gruppo di lavoro continuerà a dirigere il monitoraggio dei dati e le reti dell'Agenzia, sostenendo la collaborazione tra l'Agenzia, gli Stati membri e la Commissione e la condivisione delle prassi migliori nel campo dello scambio di dati. A questo gruppo di lavoro sarà data l'opportunità di fondersi con le sedi identiche della DG Affari marittimi per ottimizzare la redditività. Sulla base delle sfide comuni individuate in relazione a gruppi di Stati membri, l'Agenzia coordinerà progetti finalizzati allo sviluppo congiunto di soluzioni che possano essere adottate dagli Stati membri interessati, in particolare nel campo delle attività di controllo e ispezione. L'applicazione Marsurv-3 sarà ulteriormente sviluppata durante la prossima campagna del tonno rosso e saranno condotti progetti pilota in altre due aree dei piani d'impiego congiunto (NAFO RA e Mare del Nord).

6. PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE 2013

Le attività per il 2013 sono esposte sotto forma di schede di attività comprendenti una descrizione completa dei vari compiti, dei risultati attesi e dei costi stimati, in linea con quanto delineato nel programma di lavoro pluriennale 2013-2017. Ogni scheda mostra il codice di attività in base al sistema di gestione per attività, insieme al corrispondente stanziamento di bilancio all'attività (si veda la tabella seguente con i codici di attività). Il programma di lavoro annuale 2013 contiene le seguenti modifiche rispetto al programma di lavoro annuale 2012:

- integrazione di INN alla voce Sorveglianza marittima e capacità comuni;
- integrazione di TIC alla voce Rafforzamento delle capacità.

6.1 Sistema di gestione per attività (ABMS)

In conformità con il sistema di gestione per attività dell'Agenzia sono state definite due attività operative (coordinamento operativo e rafforzamento delle capacità) e un'attività funzionale (governance e rappresentanza). Le ulteriori risorse finanziarie e umane disponibili per il 2013 sono stanziare a entrambe le attività operative.

ATTIVITÀ	Codice ABMS
Coordinamento operativo	1
Mare del Nord e aree adiacenti	1.1
Mar Baltico	1.2
NAFO e NEAFC	1.3
Mediterraneo e Mar Nero	1.4
Acque occidentali	1.6
Rafforzamento delle capacità	2
Monitoraggio dei dati e reti	2.1
Formazione	2.2
Sorveglianza marittima, capacità comuni e INN	2.3 ¹⁴
Governance e rappresentanza	3

¹⁴ Include il sistema dell'Unione europea per contrastare le attività INN (Codice ABMS 1.5 nel piano di lavoro annuale 2012).

Ripartizione % del personale per attività nel 2013

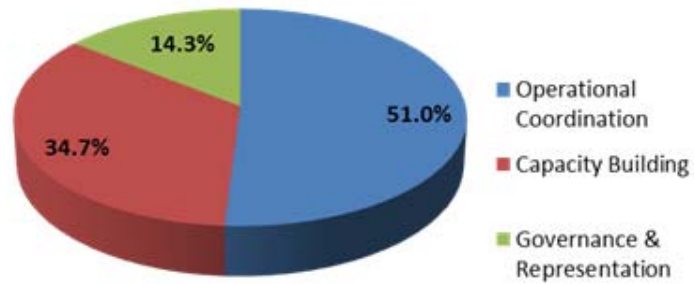
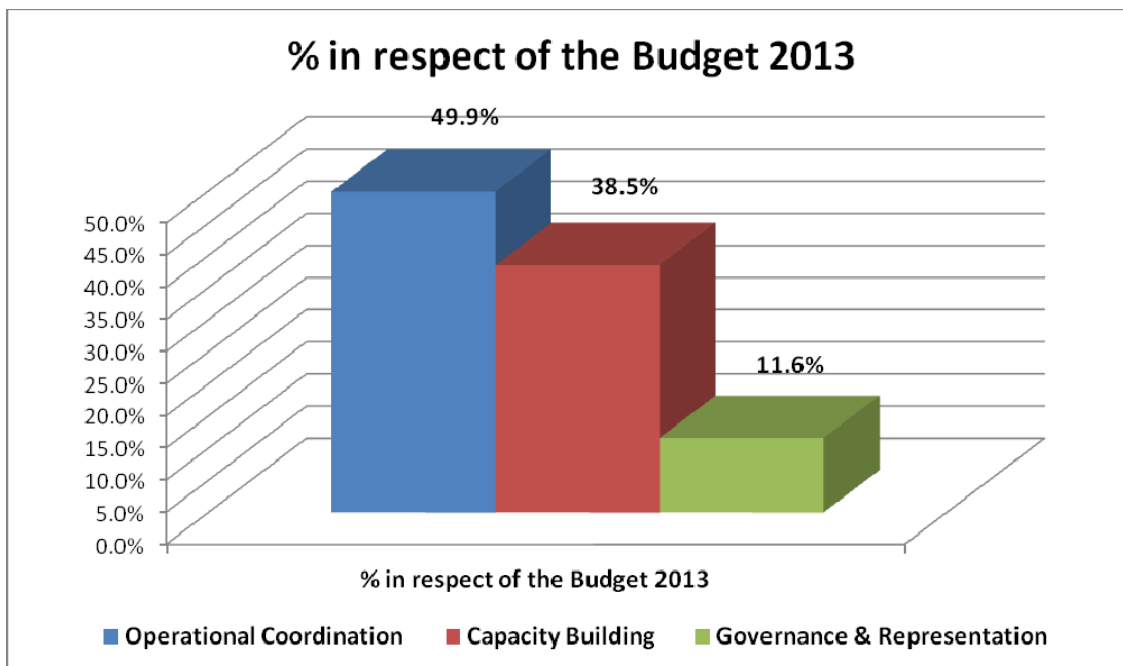


TABELLE – CIFRE

ABB	Coordinamento operativo	Rafforzamento delle capacità	Governance e rappresentanza	TOTALE
% rispetto al bilancio 2013	49,9%	38,5%	11,6%	100%
Bilancio 2013 (milioni di euro)	4,60	3,55	1,07	9,22



% in respect of the budget 2013	% rispetto al bilancio 2013
Operational Coordination	Coordinamento operativo
Capacity Building	Rafforzamento delle capacità
Governance & Representation	Governance e rappresentanza

Maggiori informazioni concernenti la destinazione di bilancio 2013 per sottoattività, come pure all'evoluzione del bilancio, sono fornite in forma dettagliata in ogni scheda del programma di lavoro annuale 2013.

6.2 Codici di gestione progetti (PMC)

Inoltre, per promuovere la valutazione dell'efficacia delle attività fondamentali sulla base dei criteri e dei parametri d'impatto e di prestazione, sarà progressivamente introdotto un nuovo quadro orientato ai progetti che diverrà operativo nel 2013 (si veda l'esempio riportato di seguito nell'allegato 2: Esempio di modello codificato di gestione dei progetti).

SCHEDE DI ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2013

Coordinamento operativo ¹⁵		Codice ABMS 1
ATTIVITÀ		
Mare del Nord e aree adiacenti		Coordinamento operativo
	CODICE	RISORSE
Organico	Unità C	1 AD, 2 AST
Bilancio standard	BL - 3100	150 000 EUR ¹⁶
ABMS	Codice 1.1	930 267EUR
Fondamenti giuridici		
<i>Articolo 4, paragrafo 1, articolo 5, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca¹⁷</i>		
<i>Regolamento (CE) n. 1342/2008 del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che istituisce un piano a lungo termine per gli stock di merluzzo bianco e le attività di pesca che sfruttano tali stock e che abroga il regolamento (CE) n. 423/2004¹⁸</i>		
<i>Decisione della Commissione (2008/620/CE) del 22 luglio 2008 che istituisce un programma specifico di controllo ed ispezione relativo agli stock di merluzzo bianco nel Kattegat, nel Mare del Nord, nello Skagerrak, nella Manica orientale, nelle acque ad ovest della Scozia e nel Mare d'Irlanda¹⁹</i>		
Obiettivi		
Applicazione uniforme ed efficace delle norme della PCP nel Mare del Nord e nelle aree adiacenti. Obiettivi specifici saranno formulati insieme al gruppo direttivo, tenendo conto delle conclusioni della valutazione delle attività svolta nel 2012 e dei risultati dell'analisi dei rischi		
Compiti		
Adozione dei piani di impiego congiunto per il 2013 e 2014 ²⁰		
Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto		
Svolgimento di campagne congiunte		
Laboratori per gli ispettori e gli esperti del coordinamento degli Stati membri (CCIC) ²¹		
Laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini e valutazione delle nuove possibili disposizioni adottate dalla riforma della PCP		
Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto		
Valutazione dei piani di impiego congiunto		
Su richiesta della Commissione, assistenza nelle relazioni con paesi terzi (Norvegia, Isole		

¹⁵ Si osservi che gli indicatori chiave di rendimento per il coordinamento operativo sono elencati nell'allegato 1.

¹⁶ Contributo al TITOLO III, bilancio generale della Commissione 11.080502.

¹⁷ GU L 128 del 21.5.2005, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1224/2009 (GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1).

¹⁸ GU L 348 del 24.12.2008, pag. 20. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1224/2009 (GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1).

¹⁹ GU L 198 del 26.7.2008, pag. 66. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 2012/264/UE (GU L 131 del 22.5.2012, pag. 6); applicabile fino al 22 luglio 2013.

²⁰ Fatta salva l'adozione di un programma specifico di controllo e di ispezione da parte della Commissione.

²¹ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AIECP (raccomandazione 2.3.4), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

Fær Øer)
Comunicazione
Risultati attesi
Piano di impiego congiunto per il 2013 e 2014
Verbali del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto
Relazioni sulle campagne congiunte
1 laboratorio offerto agli ispettori
1 laboratorio offerto agli esperti del coordinamento degli Stati membri (CCIC)
2 laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini
Piano strategico di campagne congiunte basato sulla gestione dei rischi
Relazione annuale sulla valutazione dell'efficacia dei piani di impiego congiunto, compresi i risultati dell'analisi dell'esistenza di rischi di non conformità
Relazione sui risultati dell'assistenza nelle relazioni con paesi terzi (Norvegia, Isole Fær Øer)
Comunicazione dei risultati dei piani di impiego congiunto sul sito web dell'Agenzia

ATTIVITÀ		
Mar Baltico		Spese operative
	CODICE	RISORSE
Organico	Unità C	0,5 AD ²² , 3 AST
Bilancio standard	BL - B03110	150 000 EUR ²³
ABMS	Codice 1.2	962 213 EUR
Fondamenti giuridici		
<i>Articolo 4, paragrafo 1, articolo 5, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i>		
<i>Regolamento (CE) n. 1098/2007 del Consiglio, del 18 settembre 2007, che istituisce un piano pluriennale per gli stock di merluzzo bianco del Mar Baltico e le attività di pesca che sfruttano questi stock, modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 e abroga il regolamento (CE) n. 779/97²⁴</i>		
<i>Decisione della Commissione (2008/589/CE), del 12 giugno 2008, che istituisce un programma specifico di controllo ed ispezione relativo agli stock di salmone e di merluzzo bianco del Mar Baltico²⁵.</i>		
Obiettivi		
Applicazione uniforme ed efficace delle norme della PCP nel Mar Baltico		
Obiettivi specifici saranno formulati insieme al gruppo direttivo, tenendo conto delle conclusioni della valutazione delle attività svolta nel 2012 e dei risultati dell'analisi dei rischi		

²² 1 AD temporaneamente trasferito part-time alle acque occidentali dei piani di impiego congiunto pelagici.

²³ Contributo al TITOLO III, bilancio generale della Commissione 11.080502.

²⁴ GU L 248 del 22.9.2007, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1224/2009 (GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1).

²⁵ GU L 190 del 18.7.2008, pag. 11. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 2012/262/UE (GU L 130 del 17.5.2012, pag. 22); applicabile fino al 12 giugno 2013.

Compiti
Adozione dei piani di impiego congiunto per il 2013 e 2014 ²⁶
Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto
Svolgimento di campagne congiunte
Laboratori per gli ispettori e gli esperti del coordinamento degli Stati membri (CCIC) ²⁷
Laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini e valutazione delle nuove possibili disposizioni adottate dalla riforma della PCP
Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto
Valutazione dei piani di impiego congiunto
Su richiesta della Commissione, assistenza nelle relazioni con paesi terzi (Russia)
Comunicazione
Risultati attesi
Piano di impiego congiunto per il 2013 e 2014
Verbali del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto
Relazioni sulle campagne congiunte
1 laboratorio offerto agli ispettori
1 laboratorio offerto agli esperti del coordinamento degli Stati membri (CCIC)
2 laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini
Piano strategico di campagne congiunte basato sulla gestione dei rischi
Relazione annuale sulla valutazione dell'efficacia dei piani di impiego congiunto, compresi i risultati dell'analisi dell'esistenza di rischi di non conformità
Relazione sui risultati dell'assistenza nelle relazioni con paesi terzi (Russia)
Comunicazione dei risultati dei piani di impiego congiunto sul sito web dell'Agenzia

ATTIVITÀ	CODICE	RISORSE
NAFO e NEAFC		Spese operative
Organico	Unità C	1 AD, 3 AST
Bilancio standard	BL – B03120	175 000 EUR ²⁸
ABMS	Codice 1.3	1 107 985 EUR
Fondamenti giuridici		
<i>Articolo 4.1, articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i>		
<i>Regolamento (CE) n. 1386/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che stabilisce le misure di conservazione e di esecuzione da applicare nella zona di regolamentazione dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale²⁹</i>		

²⁶ Fatta salva l'adozione di un programma specifico di controllo e di ispezione da parte della Commissione.

²⁷ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECF (raccomandazione 2.3.4), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

²⁸ Contributo al TITOLO III, bilancio generale della Commissione 11.080502.

Regolamento (UE) n. 1236/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2010, che stabilisce un regime di controllo e di coercizione applicabile nella zona della convenzione sulla futura cooperazione multilaterale per la pesca nell'Atlantico nordorientale e che abroga il regolamento (CE) n. 2791/1999³⁰

Regolamento di esecuzione (UE) n. 433/2012 della Commissione, del 23 maggio 2012, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1236/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un regime di controllo e di coercizione applicabile nella zona della convenzione sulla futura cooperazione multilaterale per la pesca nell'Atlantico nordorientale³¹

Obiettivi

Coordinare la partecipazione dell'UE ai programmi internazionali di controllo ed ispezione nella NAFO e NEAFC

Obiettivi specifici saranno formulati insieme al gruppo direttivo, tenendo conto dei risultati della valutazione delle attività 2012 e dei risultati dell'analisi dei rischi

Compiti

Adozione dei piani di impiego congiunto per il 2013 e 2014

Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto

Svolgimento di campagne congiunte

Partecipazione dell'organico dell'Agenzia come ispettori dell'Unione nelle acque internazionali

Laboratori per gli ispettori NAFO e NEAFC³²

Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto

Valutazione dei piani di impiego congiunto

Assistenza alla delegazione dell'Unione europea negli incontri internazionali NAFO e NEAFC

Su richiesta della Commissione, assistenza nelle relazioni con paesi terzi (in particolare con il Canada)

Comunicazione

Risultati attesi

Piano di impiego congiunto per il 2013 e 2014

Verbali del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto

Relazioni trimestrali sulle attività di controllo

Relazioni sulle campagne congiunte

2 laboratori per gli ispettori NAFO e NEAFC

Piano strategico di campagne congiunte basato sulla gestione dei rischi

²⁹ GU L 318 del 5.12.2007, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 679/2009 (GU L 197 del 29.7.2009), pag. 1.

³⁰ GU L 348 del 31.12.2010, pag. 17. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 603/2012 (GU L 177 del 7.7.2012, pag. 9).

³¹ GU L 136 del 25.5.2012, pag. 41.

³² Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AIECP (raccomandazione 2.3.4), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

Relazioni di partecipazione dell'organico dell'Agenzia che assiste la Commissione nelle relazioni con organizzazioni internazionali e paesi terzi.

Relazione sui risultati dell'assistenza nelle relazioni con paesi terzi (in particolare con il Canada)

Relazione annuale sulla valutazione dell'efficacia dei piani di impiego congiunto, compresi i risultati dell'analisi sull'esistenza di rischi di non conformità

Comunicazione dei risultati dei piani di impiego congiunto sul sito web dell'Agenzia

ATTIVITÀ		
Mediterraneo e Mar Nero		Spese operative
	CODICE	RISORSE
Organico	Unità C	1 AD, 3 AST, 2 END
Bilancio standard	BL- B03130	150 000 EUR ³³
ABMS	Codice 1.4	1 076 307 EUR
Fondamenti giuridici		
<i>Articolo 4.1, articolo 5, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i>		
<i>Regolamento (CE) n. 302/2009 del Consiglio, del 6 aprile 2009, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo che modifica il regolamento (CE) n. 43/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 1559/2007³⁴</i>		
<i>Decisione di esecuzione della Commissione (2011/207/UE), del 29 marzo 2011, che istituisce un programma specifico di controllo ed ispezione relativo alla ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo³⁵</i>		
Obiettivi		
Applicazione uniforme ed efficace delle norme della PCP nel Mediterraneo e nel Mar Nero		
Obiettivi specifici saranno formulati insieme al gruppo direttivo, tenendo conto delle conclusioni della valutazione delle attività svolta nel 2012 e dei risultati dell'analisi dei rischi		
Compiti		
Adozione del piano di impiego congiunto per il 2013		
Adozione del programma di lavoro per il controllo congiunto del Mar Nero nella riunione 2013 del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto		
Svolgimento di campagne congiunte		
Laboratori per gli ispettori ICCAT e nazionali ³⁶		
Partecipazione dell'organico dell'Agenzia come ispettori dell'Unione nelle acque internazionali		

³³ Contributo al TITOLO III, bilancio generale della Commissione 11.080502.

³⁴ GU L 96 del 15.4.2009, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 500/2012 (GU L 157 del 16.6.2012, pag. 1).

³⁵ GU L 87 del 2.4.2011, pag. 9. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 2012/246/UE (GU L 121 del 8.5.2012, pag. 25); applicabile fino al 15 marzo 2014.

³⁶ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AIECP (raccomandazione 2.3.4), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto
Valutazione dei piani di impiego congiunto
Assistenza alla delegazione dell'Unione europea negli incontri internazionali ICCAT e GFCM
Su richiesta della Commissione, assistenza nelle relazioni con paesi terzi (Turchia, Croazia, Montenegro, paesi del Mediterraneo meridionale)
Assistenza agli Stati membri e alla Commissione nell'attuazione del progetto pilota relativo alla tecnologia video/stereo per la valutazione delle catture e del numero di tonni catturati ³⁷
Comunicazione
Risultati attesi
Piano di impiego congiunto per il 2013
Programma di lavoro per il controllo congiunto del Mar Nero nel 2013
Verbali del gruppo direttivo e relazioni del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto
Relazioni sulle campagne congiunte
2 laboratori regionali sulla divulgazione delle prassi migliori in relazione alle norme dell'ACCP per la regolamentazione della pesca del tonno rosso e del pesce spada nonché per la regolamentazione UE sulla pesca nel Mediterraneo
1 laboratorio regionale per il Mar Nero, per analizzare i risultati della campagna sul rombo 2012 e allestire le bozze dei programmi nazionali per il 2013
Partecipazione ai seminari di formazione nazionali degli Stati membri gli ispettori ICCAT e nazionali
Piano strategico di campagne congiunte basato sulla gestione dei rischi
Relazioni sulla partecipazione dell'organico dell'Agenzia alle riunioni organizzate per assistere la Commissione nelle relazioni con organizzazioni internazionali (ICCAT, GFCM) e paesi terzi (Turchia, Croazia, Montenegro e paesi del Mediterraneo meridionale)
Relazione annuale sulla valutazione dell'efficacia dei piani di impiego congiunto, compresi i risultati dell'analisi dell'esistenza di rischi di non conformità
Comunicazione dei risultati dei piani di impiego congiunto sul sito web dell'Agenzia

ATTIVITÀ		
Acque occidentali		Coordinamento operativo
	CODICE	RISORSE
Organico	Unità C	0,5 AD, 2 AST
Bilancio standard	BL - B03150	150 000 EUR ³⁸
ABMS	Codice 1.6	524 093 EUR
Fondamenti giuridici		
<i>Articolo 4.1, articolo 5, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i>		
<i>Decisione di esecuzione della Commissione (2011/310/UE), del 24 maggio 2011, che</i>		

³⁷ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECF (raccomandazione 2.2.2), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

³⁸ Contributo al TITOLO III, bilancio generale della Commissione 11.080502.

*istituisce un programma specifico di controllo ed ispezione per la pesca pelagica nelle acque occidentali dell'Atlantico nord-orientale*³⁹

Obiettivi

Applicazione uniforme ed efficace delle norme della PCP nelle acque occidentali
Obiettivi specifici saranno formulati insieme al gruppo direttivo, tenendo conto delle conclusioni della valutazione delle attività svolta nel 2012 e dei risultati dell'analisi dei rischi

Compiti

Adozione dei piani di impiego congiunto per il 2013 e 2014⁴⁰
Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto
Svolgimento di campagne congiunte
Laboratori per gli ispettori e gli esperti del coordinamento degli Stati membri (CCIC)⁴¹
Laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini e valutazione delle nuove possibili disposizioni adottate dalla riforma della PCP
Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto
Valutazione dei piani di impiego congiunto
Su richiesta della Commissione, assistenza nelle relazioni con paesi terzi (Norvegia, Isole Faroe, Islanda)
Comunicazione

Risultati attesi

Piano di impiego congiunto per il 2013 e 2014
Verbali del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto
Relazioni sulle campagne congiunte
1 laboratorio offerto agli ispettori
1 laboratorio offerto agli esperti del coordinamento degli Stati membri (CCIC)
2 laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini, piano strategico di campagne congiunte basato sulla gestione dei rischi
Relazione annuale sulla valutazione dell'efficacia dei piani di impiego congiunto, compresi i risultati dell'analisi dell'esistenza di rischi di non conformità
Relazione sui risultati dell'assistenza nelle relazioni con paesi terzi (Norvegia, Isole Faroe, Islanda)
Comunicazione dei risultati dei piani di impiego congiunto sul sito web dell'Agenzia

³⁹ GU L 138 del 26.5.2011, pag. 59, applicabile fino al 31 dicembre 2012.

⁴⁰ Fatta salva l'adozione di un programma specifico di controllo e di ispezione da parte della Commissione

⁴¹ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AIECP (raccomandazione 2.3.4), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

Rafforzamento delle capacità		Codice ABMS 2
ATTIVITÀ		
Monitoraggio dei dati e reti		Spese operative
	CODICE	RISORSE
Organico	Unità B	3 AD + 1 AST + 1 END
Bilancio standard	BL-B03010	421 000 EUR
ABMS	Codice 2.1	1 507 231 EUR
Fondamenti giuridici		
<p><i>Articolo 3, lettera c), articolo 7, lettere f) e i), articolo 13, paragrafo 2, lettera d), articolo 14, articolo 16, articolo 17 sexies, articolo 17 octies e articolo 34 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i></p> <p><i>Articolo 33, paragrafi 2 e 7, articolo 71, paragrafo 3, articolo 72, paragrafo 3, articolo 81, paragrafi 2 e 3, articolo 110, articolo 111, paragrafi 1 e 2, e articolo 116, paragrafi 2, 3 e 4, del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006⁴²</i></p>		
Obiettivi		
<p>Sviluppare e rafforzare le capacità, le competenze, i processi e le risorse di cui gli Stati membri hanno bisogno ai fini dell'applicazione uniforme delle norme della politica comune della pesca nel campo del monitoraggio dei dati e delle reti</p> <p>Fornire orientamenti e facilitare lo scambio delle migliori prassi per il rafforzamento delle capacità nelle aree del monitoraggio dei dati e delle reti</p> <p>Sviluppare le soluzioni di scambio di informazioni e dati relativi alle attività di controllo e di ispezione congiunte</p>		
Compiti		
<p>Sviluppare, potenziare, mantenere e aggiornare le applicazioni TIC dell'AECP a supporto delle attività di controllo e di ispezione dei piani di impiego congiunto, in particolare FISHNET, comprendenti tra l'altro ERS, EIR, SCP, JADE, DMS e le applicazioni di formazione</p> <p>Utilizzare i sistemi dell'AECP per lo scambio in tempo reale di dati operativi sulla pesca tra gli Stati membri e l'AECP attraverso la Data Exchange Highway (DEH)</p> <p>Fornire un ambiente TIC sicuro per lo scambio di dati, documenti e informazioni in relazione ai piani di impiego congiunto</p> <p>Fornire analisi dei dati a sostegno dell'unità di coordinamento operativo per la pianificazione strategica dei piani di impiego congiunto o su base specifica</p> <p>Coordinare o contribuire alle iniziative per la redazione di specifiche comuni e per lo sviluppo di sistemi atti ad affrontare le sfide poste agli Stati membri nella raccolta e nello scambio di dati</p> <p>Organizzare riunioni del gruppo di lavoro sul monitoraggio dei dati e le reti al fine di scambiare le prassi migliori nei relativi campi d'interesse</p>		

⁴² GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1.

Partecipare e contribuire alle riunioni e ai laboratori dei gruppi di esperti UE sulla pesca
Risultati attesi
Studi di fattibilità, analisi delle esigenze degli utenti, relazioni sulla gestione dei progetti Sviluppi, potenziamenti e aggiornamenti delle applicazioni dell'AECF attuati secondo la pianificazione Disponibilità del sistema per lo scambio di dati, documenti e informazioni in tempo reale in relazione ai piani di impiego congiunto Migliori capacità di monitoraggio operativo per i piani di impiego congiunto Report e file di analisi dei dati Documentazione delle riunioni, verbali e relazioni
Indicatori chiave di performance
Tasso di disponibilità SCP AECF durante le campagne dei piani di impiego congiunto (100%) Tasso di disponibilità ERS 1.0 AECF durante le campagne dei piani di impiego congiunto (99%) Implementazione riuscita di ERS 1.1 AECF (giugno 2013) Studio di fattibilità EIR AECF completato con successo (giugno 2013) Implementazione riuscita di FISHNET: 1.0 (aprile 2013) e 1.1 (novembre 2013) Sviluppo di un ambiente TIC sicuro a sostegno delle nuove applicazioni TIC dell'AECF (marzo 2013)

ATTIVITÀ		
Formazione		Spese operative
	CODICE	RISORSE
Organico	Unità B	1 AD + 2 AST + 1 END
Bilancio standard	BL-B03020	286 000 EUR
ABMS	Codice 2.2	1 129 815 EUR
Fondamenti giuridici		
<i>Articolo 3, lettere e), f) e g), articolo 7, lettere a), b) e g), e articolo 17 ter del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i>		
Obiettivi		
Sviluppare e rafforzare le capacità, le competenze, i processi e le risorse di cui gli Stati membri hanno bisogno ai fini dell'applicazione uniforme delle norme della politica comune della pesca nel campo della formazione Fornire orientamenti e facilitare lo scambio delle migliori prassi per il rafforzamento delle capacità nelle aree della formazione Mettere a disposizione moduli di formazione per la base formativa (formazione dei formatori e ispettori dell'Unione) e promuoverne l'utilizzo		
Compiti		

Assicurare un sostegno ingegneristico e metodologico nel campo della formazione, in particolare per lo sviluppo dei programmi di formazione

Gestire e monitorare con successo il progetto dei programmi di formazione in linea con le norme procedurali concordate del gruppo direttivo e del gruppo di lavoro sulla formazione e lo scambio di esperienze, fasi di verifica e convalida per lo sviluppo di moduli di formazione⁴³, linee guida e strategia per la gestione delle osservazioni degli Stati membri

Mettere a disposizione corsi CC sulla piattaforma E-Learning dell'AECP e promuovere l'utilizzo dei moduli CC per la formazione degli ispettori della pesca

Sviluppare, potenziare, aggiornare e mantenere le piattaforme CCDP e E-Learning dell'AECP

Promuovere lo scambio di conoscenze e migliori prassi in tema di controllo e di ispezione

Organizzare riunioni o seminari sulla formazione e sullo scambio di esperienze, in particolare sullo sviluppo di indicatori per misurare l'efficacia del rafforzamento delle capacità, concentrandosi principalmente sulla formazione⁴⁴

Organizzare seminari e laboratori di formazione su richiesta della Commissione e degli Stati membri

Risultati attesi

Corsi di formazione per la base formativa (contenuti e ausili per l'insegnamento e l'apprendimento)

Materiali pedagogici per i seminari di formazione

Sviluppo, potenziamento e aggiornamento delle piattaforme di formazione implementate secondo la pianificazione

Piattaforme di formazione aggiornate e disponibili

Documentazione delle riunioni, verbali e relazioni

Indicatori chiave di performance

Tasso di disponibilità delle piattaforme di formazione (100%)

Implementazione riuscita di CCDP 1.1 (ottobre 2013)

Implementazione riuscita di E-Learning 1.0 (marzo 2013)

Pubblicazione del corso Ispezioni in mare (febbraio 2013)

Sviluppo riuscito del corso Ispezioni allo sbarco (dicembre 2013)

Tasso di disponibilità dei moduli di formazione (100%)

⁴³ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.3.2), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

⁴⁴ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.5.2), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

ATTIVITÀ		
Sorveglianza marittima, capacità comuni e INN		Spese operative
	CODICE	RISORSE
Organico	Unità B	3 AST, 1 END
Bilancio standard	BL-B03030	230 541 EUR
ABMS	Codice 2.3	909 663 EUR
Fondamenti giuridici		
<p><i>Articolo 3, lettere h) e i), articolo 7, lettere c) e d), articolo 17 sexies e articolo 17 octies del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i></p> <p><i>Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999⁴⁵</i></p> <p><i>Regolamento (CE) n. 1010/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1005/2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata⁴⁶</i></p> <p><i>Decisione della Commissione 2009/988/UE, del 18 dicembre 2009, che designa l'Agenzia comunitaria di controllo della pesca quale organismo incaricato dell'esecuzione di alcuni compiti previsti dal regolamento (CE) n. 1005/2008⁴⁷</i></p>		
Obiettivi		
<p>Contribuire all'attuazione della politica marittima integrata dell'Unione europea e della politica comune della pesca, portando avanti la collaborazione nelle questioni marittime con gli Stati membri, la Commissione, le agenzie pertinenti dell'Unione europea e gli organismi esterni</p> <p>Assicurare una capacità tecnica condivisa ed economicamente conveniente e la disponibilità dei mezzi a sostegno delle attività di coordinamento dell'AIECP</p> <p>Sviluppare ulteriormente il miglior utilizzo delle fonti di informazione esterne non prontamente disponibili presso l'Agenzia ai fini del controllo della pesca e della lotta alle attività INN, allo scopo di migliorare l'analisi dei rischi a livello di Unione europea</p> <p>Fornire assistenza alla Commissione e agli Stati membri al fine di garantire l'applicazione uniforme ed efficace delle norme del Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio e contrastare le attività INN</p>		
Compiti		
<p>Gestire l'elenco degli ispettori dell'Unione e pubblicarlo sul sito web dell'AIECP, nonché emettere i documenti identificativi degli ispettori dell'Unione</p> <p>Sviluppare e promuovere la cooperazione con altre agenzie dell'Unione europea o organismi esterni ai fini del rilevamento di attività di pesche illecite sospette</p>		

⁴⁵ GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 202/2011 (GU L 57 del 2.3.2011, pag. 10).

⁴⁶ GU L 280 del 27.10.2009, pag. 5. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1222/2011 (GU L 314 del 29.11.2011, pag. 2).

⁴⁷ GU L 338 del 19.12.2009, pag. 104.

<p>Contribuire allo sviluppo dell'ambiente comune di condivisione delle informazioni</p> <p>Sviluppare strumenti a sostegno dell'integrazione dei diversi dati, stabilirne e valutarne il valore aggiunto per migliorare la sorveglianza marittima</p> <p>Fornire servizi di gestione a contratto per l'approvvigionamento di beni e servizi ai fini dell'ispezione</p> <p>Gestire e migliorare il centro di coordinamento delle operazioni dell'AECP in linea con i requisiti operativi e degli utenti</p> <p>Eseguire i compiti trasferiti ai sensi della decisione della Commissione 2009/988/UE, ivi compresi gli audit e le missioni di valutazione in paesi terzi (su richiesta della Commissione)</p> <p>Organizzare seminari-laboratori sulla pesca INN per le autorità competenti degli Stati membri e i paesi terzi, se richiesto dalla Commissione</p> <p>Sostenere le iniziative di formazione e i seminari nazionali sulla pesca INN, su richiesta degli Stati membri</p>
<p>Risultati attesi</p>
<p>Elenco aggiornato degli ispettori dell'Unione, curato e pubblicato sul sito web dell'AECP, ed emissione dei documenti d'identità degli ispettori dell'Unione</p> <p>Documentazione di supporto, competenza e progetti pilota di coordinamento operativo (ambiente comune di condivisione delle informazioni, progetti pilota dei piani di impiego congiunto)</p> <p>Condivisione delle informazioni nel quadro dell'IMP e della cooperazione interagenzia</p> <p>Un centro di coordinamento funzionale delle operazioni dell'AECP in linea con i requisiti operativi</p> <p>Documenti delle riunioni e verbali</p> <p>Implementazione riuscita di progetti pilota secondo la pianificazione</p> <p>4 laboratori per le autorità competenti degli Stati membri in materia di pesca INN</p> <p>Partecipazione ai seminari di formazione nazionali degli Stati membri sulla pesca INN, su richiesta</p> <p>Relazioni sull'attuazione delle attività dell'Agenzia associate alla pesca INN</p> <p>Seminari di formazione sulla pesca INN per gli esperti di paesi terzi, su richiesta della Commissione</p> <p>Preparazione delle missioni e relazioni sugli audit e sulle missioni di valutazione in paesi terzi</p>
<p>Indicatori chiave di performance</p>
<p>Percentuale di documenti d'identità degli ispettori emessi (100% dopo la pubblicazione dell'elenco)</p> <p>Tasso di disponibilità del centro di coordinamento delle operazioni dell'AECP</p> <p>Numero di partecipanti delle autorità competenti in materia di pesca INN</p> <p>Tasso di valutazione (positivo e molto positivo) dei seminari sulla pesca INN</p> <p>Numero di file e relazioni sulla preparazione di missioni</p>

Governance e rappresentanza		Codice ABMS 3
Governance e rappresentanza		
Spese amministrative		
	CODICE	RISORSE
ABMS	Codice 3	1 069 326 EUR

ATTIVITÀ	BILANCIO STANDARD LB A02500
Consiglio di amministrazione	52 000 EUR⁴⁸
Fondamenti giuridici	
<i>Articolo 23 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i>	
Obiettivi	
Quale principale organo direttivo dell'Agenzia, il consiglio di amministrazione ha l'obiettivo precipuo di garantire il corretto ed efficace funzionamento dell'Agenzia	
Compiti	
Tra le altre cose:	
Nominare e revocare la nomina del direttore esecutivo ai sensi dell'articolo 30	
Adottare, entro il 30 aprile di ogni anno, la relazione generale dell'Agenzia per l'anno precedente e trasmetterla al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione, alla Corte dei conti e agli Stati membri. La relazione è oggetto di pubblicazione	
Adottare entro il 31 ottobre di ogni anno, tenuto conto del parere della Commissione e degli Stati membri, il programma di lavoro dell'Agenzia per l'anno seguente e trasmetterlo al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e agli Stati membri	
Adottare il bilancio definitivo dell'Agenzia prima dell'inizio dell'esercizio finanziario e, se del caso, operarvi i necessari aggiustamenti in funzione del contributo dell'Unione e di qualsiasi altra entrata dell'Agenzia	
Esercitare le proprie funzioni in materia di bilancio dell'Agenzia a norma degli articoli 35, 36 e 38	
Esercitare l'autorità disciplinare sul direttore esecutivo	
Adottare il proprio regolamento interno, che può prevedere la costituzione dei sottocomitati del consiglio di amministrazione eventualmente necessari; adottare le procedure necessarie per l'espletamento dei compiti dell'Agenzia	
Mettere in atto le raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale indipendente dell'Agenzia, in particolare promuovere la discussione sui temi strategici e riflettere sulla partecipazione di altre parti in seno al Consiglio di amministrazione ⁴⁹	
Risultati attesi	
Decisioni del consiglio d'amministrazione dell'Agenzia	

⁴⁸ Contributo ai TITOLI I e II, bilancio generale della Commissione 11.080501.

⁴⁹ Raccomandazioni del consiglio d'amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECF (raccomandazioni 2.1.1 e 2.1.3), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

Programma di lavoro pluriennale, programma di lavoro annuale e relazione annuale dell'Agenzia

Adozione del bilancio e dei conti

Adozione del piano pluriennale per la politica relativa al personale; approvazione e/o sostegno delle attività svolte dall'Agenzia nello sviluppo del suo mandato

ATTIVITÀ	BILANCIO STANDARD BL A02501
Comitato consultivo	8 000 EUR⁵⁰
Fondamenti giuridici	
<i>Articolo 31 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i>	
Obiettivi	
L'obiettivo principale del comitato consultivo consiste nel prestare consulenza al direttore esecutivo e garantire una stretta cooperazione con le parti interessate	
Compiti	
Il comitato consultivo, su richiesta del direttore esecutivo, presta consulenza al medesimo nell'espletamento delle sue funzioni ai sensi del regolamento (CE) n. 768/2005	
Risultati attesi	
La consulenza del comitato consultivo in merito al programma di lavoro pluriennale e annuale dell'Agenzia, contenente le principali preoccupazioni, esigenze e priorità delle parti interessate, deve essere considerata nel campo d'azione dell'Agenzia	

ATTIVITÀ	BILANCIO STANDARD BL A01300
Rappresentanza e reti	137 000 EUR⁵¹
Fondamenti giuridici	
<i>Articolo 29, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i>	
Obiettivi	
Garantire la rappresentanza, la cooperazione, il dialogo e la trasparenza dell'Agenzia nei confronti di altri organi istituzionali, agenzie e parti terze	
Compiti	
Contribuire alla consapevolezza generale del mandato e del lavoro dell'Agenzia	
Tenere informati gli organi istituzionali e le parti terze in merito al lavoro dell'Agenzia	
Sondare le possibili sinergie e gli approcci comuni con altre agenzie dell'Unione europea	
Dare seguito alle informazioni rilevanti fornite dalle parti terze	
Risultati attesi	

⁵⁰ Contributo ai TITOLI I e II, bilancio generale della Commissione 11.080501.

⁵¹ Contributo ai TITOLI I e II, bilancio generale della Commissione 11.080501.

Partecipazione alle riunioni rilevanti per l'Agenzia

Contributo alla definizione di posizioni nel campo dei gruppi di lavoro interagenzia

Organizzazione di presentazioni e briefing nelle diverse riunioni

Svolgimento di briefing ed emissione di documenti per informare gli organi istituzionali e le parti terze

ATTIVITÀ	BILANCIO STANDARD BL A02700	ORGANICO
Comunicazione	85.359 EUR⁵²	1 AD
Fondamenti giuridici		
<i>Articolo 32, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca</i>		
Obiettivi per gruppi di destinatari		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Parti interessate: promuovere una cultura di rispetto delle norme della politica comune della pesca, contribuendo a un clima di fiducia, sicurezza e affidabilità 2. Pubblico in generale: dare un contributo e un sostegno alla strategia di comunicazione definita dalla Commissione europea nel campo della politica comune della pesca e, in particolare, nell'ambito del controllo e dell'attuazione 3. Pubblico locale: sostenere le strategie di comunicazione definite dalle istituzioni europee e, in particolare, dalla Commissione 4. Attori istituzionali: sensibilizzare in merito all'attività dell'Agenzia e al suo mandato in generale e garantire un flusso scorrevole delle informazioni 		
Compiti		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Parti interessate: Comunicazione sulle conferenze/sui seminari CCR/Agenzia in materia di controllo Ricevimento dei gruppi di visitatori delle parti interessate Messa in atto delle raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale indipendente dell'Agenzia, in particolare per promuovere una comunicazione regolare, sistematica ed efficace con altre parti interessate, soprattutto gli Stati membri, in merito allo sviluppo delle attività dell'Agenzia⁵³ 2. Pubblico in generale: Contributo e sostegno alle attività di comunicazione della Commissione in rapporto alla PCP (Fiera dei prodotti ittici e Giornata del mare) Stampa e distribuzione della relazione annuale e del programma di lavoro Produzione del necessario materiale di supporto della comunicazione Comunicazione ai media dei principali risultati del lavoro dell'Agenzia Rispetto dell'identità visiva dell'Agenzia Creazione e sviluppo degli strumenti di comunicazione online dell'Agenzia, in linea con le raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale 		

⁵² Contributo ai TITOLI I e II, bilancio generale della Commissione 11.080501.

⁵³ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AIECP (raccomandazione 2.6.3), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm)

indipendente dell'Agenzia, in particolare per sviluppare un portale informativo per il controllo della pesca⁵⁴

3. Pubblico locale:

Celebrazione della Festa dell'Europa a Vigo

Partecipazione ad attività organizzate dall'ufficio di rappresentanza della Commissione e dai centri informativi dell'UE in Spagna

Altre attività locali (università, industria locale ecc.)

4. Attori istituzionali:

Presentazioni alle parti interessate dell'UE e nell'ambito di forum internazionali, nazionali, regionali e locali

Risultati attesi

1. Parti interessate:

Comunicazione di seminari/eventi organizzati con un CCR

Visite delle parti interessate all'Agenzia

2. Pubblico in generale:

Sviluppo del sito web sul lavoro dell'Agenzia

Stand, presenza di personale dell'Agenzia e materiale promozionale alla Fiera dei prodotti ittici a Bruxelles e in occasione della Giornata del mare

Partecipazione alle attività dell'Unione europea dedicate alla PCP e in particolare al controllo come seminari informativi, conferenze stampa o fiere, oltre che contributo alla diffusione del progetto dell'Unione europea (per esempio attraverso la partecipazione alla Fiera del libro di Francoforte)

Presentazione e distribuzione delle principali pubblicazioni dell'Agenzia: relazione annuale e programma di lavoro

Efficaci strumenti di comunicazione a disposizione per formazioni, visite, fiere, presentazioni ecc.

Salde relazioni con i media in merito agli argomenti trattati dall'Agenzia grazie all'emissione di comunicati stampa, la presa di contatti telefonici e l'organizzazione di viaggi stampa o conferenze, se opportuni

I principali supporti dell'Agenzia applicano l'identità visiva aziendale

3. Pubblico locale:

Organizzazione di un evento locale con una vasta presenza istituzionale e la copertura dei media

Cooperazione con l'ufficio di rappresentanza della Commissione europea e i centri di comunicazione dell'Unione europea

Organizzazione di visite delle parti interessate locali all'ufficio dell'Agenzia

4. Attori istituzionali:

Presentazioni alle parti interessate dell'Unione europea, in particolare quelle coinvolte nei piani di impiego congiunto

Organizzazione di eventi dimostrativi dell'attività operativa per i principali responsabili politici dell'UE

⁵⁴ Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AIECP (raccomandazione 2.6.1), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm)

ALLEGATI

Allegato 1 - Indicatori chiave di performance - Coordinamento operativo del programma di lavoro annuale 2013

	Mare del Nord	Mar Baltico	NAFO NEAFC	Mediterraneo e Mar Nero	Acque occidentali
1. % di giorni della campagna e di giorni passati in mare secondo il regime PIC	X	X	X	X	X
2. Numero di giorni della campagna in mare e a terra per PIC	X	X	X	X	X
3. Mezzi di controllo e ispezione impiegati secondo il regime PIC (% del totale pianificato)	X	X	X	X	X
4. Numero di avvistamenti, ispezioni e presunte violazioni rilevate durante il PIC	X	X	X	X	X
5. Rapporto tra avvistamenti, ispezioni e presunte violazioni per giorno di campagna durante il PIC	X	X	X	X	X
6. Rapporto persone/giorni nelle squadre miste	X	X	X	X	X
7. % di sbarchi della specie principale (in base al peso) controllata durante il PIC rispetto al totale di sbarchi della specie principale (in base al peso)	X	X	NA	NA	X
8. Rapporto tra imbarcazioni di destinazione, ispezioni e presunte violazioni per giorno di campagna	X	X	NA	NA	X
9. Standard dei questionari di soddisfazione completati dai partecipanti alle campagne congiunte e ai seminari di formazione	X	X	X	X	X

NA – Non applicabile

Allegato 2: Codici di gestione progetto

L'Agenzia sta esplorando nuove vie per la gestione interna. La nuova codifica denominata "Codici di gestione progetto" (PMC) viene aggiunta alle schede al fine di associare l'ABMS a un monitoraggio di obiettivi, azioni, personale e bilancio che sia maggiormente orientato ai progetti. Qui sotto è riportato un modello di PMC con l'attribuzione proposta dei codici descritta di seguito:

1. Coordinamento operativo (PMC 100)

11- Coordinamento operativo (PMC 100)

11	MARE DEL NORD E ACQUE ADIACENTI	
	<i>Adozione del piano di impiego congiunto</i>	111
	<i>Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto</i>	112
	<i>Svolgimento di campagne congiunte</i>	113
	<i>Laboratori per gli ispettori e gli esperti del CCIC (formazione)</i>	114
	<i>Laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini</i>	115
	<i>Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto</i>	116
	<i>Valutazione dei piani di impiego congiunto</i>	117
	<i>Paesi terzi: Norvegia, Fær Øer</i>	118
	<i>Comunicazione</i>	119
12	MAR BALTICO	
	<i>Adozione del piano di impiego congiunto</i>	121
	<i>Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto</i>	122
	<i>Svolgimento di campagne congiunte</i>	123
	<i>Laboratori per gli ispettori e gli esperti del CCIC (formazione)</i>	124
	<i>Laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini</i>	125
	<i>Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto</i>	126
	<i>Valutazione dei piani di impiego congiunto</i>	127
	<i>Paesi terzi: Russia</i>	128
	<i>Comunicazione</i>	129
13	NAFO E NEAFC ATLANTICO SETTENTRIONALE	
	<i>Adozione del piano di impiego congiunto</i>	131
	<i>Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto</i>	132
	<i>Svolgimento di campagne congiunte</i>	133
	<i>Laboratori per gli ispettori NAFO e NEAFC (formazione)</i>	134
	<i>Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto</i>	135
	<i>Valutazione dei piani di impiego congiunto</i>	136
	<i>Paesi terzi Canada, USA e ORGP: NAFO – NEAFC</i>	138
	<i>Comunicazione</i>	139

14	MEDITERRANEO E MAR NERO	
	<i>Adozione del piano di impiego congiunto</i>	141
	<i>Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto</i>	142
	<i>Svolgimento di campagne congiunte</i>	143
	<i>Laboratori offerti agli ispettori (formazione)</i>	144
	<i>Laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini</i>	145
	<i>Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto</i>	146
	<i>Valutazione dei piani di impiego congiunto</i>	147
	<i>Paesi terzi e ORGP: ICCAT, GFCM</i>	148
	<i>Comunicazione</i>	149
15	ACQUE OCCIDENTALI	
	<i>Adozione del piano di impiego congiunto</i>	151
	<i>Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto</i>	152
	<i>Svolgimento di campagne congiunte</i>	153
	<i>Laboratori per gli ispettori e gli esperti del CCIC (formazione)</i>	154
	<i>Laboratori sull'approccio regionale ai bacini marini</i>	155
	<i>Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto</i>	156
	<i>Valutazione dei piani di impiego congiunto</i>	157
	<i>Paesi terzi: Norvegia, Fær Øer, Islanda</i>	158
	<i>Comunicazione</i>	159

2. Rafforzamento delle capacità (PMC 200)

21	Formazione	
	<i>Programmi di formazione</i>	211
	<i>Seminari di formazione</i>	212
	<i>Riserva</i>	213
22	Sistemi informatici	
	<i>Monitoraggio dei dati e reti</i>	221
	<i>Piattaforme di formazione</i>	222
	<i>Applicazioni aziendali</i>	223
24	Assistenza a Stati membri e COM e cooperazione	
	<i>Capacità comuni</i>	241
	<i>Sorveglianza marittima</i>	242
	<i>INN</i>	243
	<i>Sostegno</i>	244

3. Altri sostegni orizzontali (PMC 30)

3.1 Gestione delle risorse umane

	HR	Riserva
PMC	31	311

3.2 Bilancio, finanze e contabilità

	Bilancio, finanze e contabilità	Riserva
PMC	32	321

3.3 Piano di continuità delle operazioni

	Piano di continuità delle operazioni	Riserva
PMC	33	31

4. Governance e rappresentanza (PMC 40)

	Governance	Rappresentanza
PMC	41	41

Allegato 3: Raccomandazioni del consiglio di amministrazione alla Commissione, emesse a seguito della valutazione esterna indipendente dell'Agenzia europea di controllo della pesca